

AS SOCIAZIONI:

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. uff.* del 10 gennaio contiene:

1. R. Decreto che autorizza il comune di Vitulaccio, in provincia di Caserta, ad assumere il nome di Vitulazio.

2. Id. che autorizza il comune di Tavernola Reno ad assumere il nome di Grizzana.

3. Id. che aggrega il comune di Palombaro al distretto dell'Agenzia delle imposte e del catasto di Lanciano.

La *Gazz. Uff.* dell'11 gennaio contiene:

1. Nomina nella Corona d'Italia.

2. R. decreto che concede facoltà di deviare acque pubbliche.

3. Id. che costituisce in Ente morale il Comitato per l'Esposizione generale nazionale di Torino.

4. Id. che ricostituisce la Commissione per le destituzioni da impieghi civili.

La *Gazz. Uff.* del 12 gennaio contiene:

1. Nomina nella Corona d'Italia.

2. R. decreto che modifica il regolamento 26 ottobre 1875 n. 2751.

3. Id. che autorizza il comune di Cascia ad applicare al massimo la tassa sul bestiame.

4. Id. sugli stipendi dei professori e maestri della R. Accademia navale.

5. Id. che autorizza le tesorerie provinciali di Verona e Catania a fare il cambio dei biglietti già consorziali.

6. Id. che autorizza la Banca cooperativa popolare Garibaldi in Santa Maria Capua Vetere.

7. Id. decreto che pubblica il testo unico sui magazzini generali.

8. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria e telegrafica.

DOMANI

Domani si raccoglie di nuovo a Roma la Camera. Ad essa, al Governo il Paese domanda, che con franche ed esplicite dichiarazioni si ponga un termine a quelle agitazioni, per le quali coloro, che mirano a tutt'altro che al bene della Patria, trovano buono ogni pretesto.

Se in altri tempi l'incerta condotta del Governo produsse l'infacciamento della sua politica tanto all'interno che all'estero, e lasciò crescere i cattivi germi, ora che ne vede le conseguenze, sembra risoluto a sterparli ed a togliere quella opinione che fuorivia si è creata della poca sua forza, o per meglio dire della sua impotenza, per non dire della mala sua volontà.

Ma il Governo avrà tanta forza quanta gliene sapranno dare i rappresentanti della Nazione, ai quali questa impone di agire con serietà e senza farsi riguardo dei clamori, che levarono al solito gli strilloni, ai quali non si potrebbe trovare altra scusa, se non quella che non sanno quello che si fanno.

APPENDICE

IL COSCRITTO

PARTE II.

(Continuazione).

Eppure, giovanotto, a dirla così tra noi, non è la prima volta ch'essa ti compare, mentre non dovrebbe neppur passarti pel capo! Ma quante cose che non dovrebbero essere e invece lo sono! E quel poco gradito accierto in casa, quel sermone agro-dolce, quella cera brusca, ti suscitano una specie d'umiliazione, e la vergogna d'essere umiliato ti fa nascer un po' di stizza, un desiderio di vendetta... ma quale sarà questa vendetta? Via, lasciami che te lo dica: già poca cosa si compendia in una minaccia oscura, misteriosa, che viene emessa con un rabbioso sospiro: — Eh quando sarò militare! — E allora, eccoti che vedi soltanto il lato bello di questa vita, la desideri, non per convinzione, ma per dispetto, e mentre che, prediche, cere brusche, ed altri apparecchi di correzione della famiglia (non avertene a male) fruttano ben poco, la tua ven-

L'Italia, che si aveva già acquistato molto credito politico, lo perde quando il suo Governo non seppe farsi piena coscienza d'una politica veramente nazionale da seguirsi con coscienza e con vigoria. Gli effetti si videro a Berlino, a Tunisi, e si vedono in quel poco conto che si tiene di noi, in quella diffidenza persino con cui altri ci guarda e che minaccia di diventare più o meno aperta ostilità.

Abbiamo lasciato gridare: Vogliamo questo! Vogliamo quello! come fanciulli viziati, senza contare, che altri, finchè esiste, non può darci ciò che è parte della sua esistenza, e che qualcosa avremmo pure da lui ottenuto, se fossimo stati a suo tempo più destri a mettere certe condizioni agli acquisti altrui.

Ma le grida dei fanciulli e le loro ostinazioni non di rado fanno che essi prendano le scuacciate. Noi dobbiamo invece essere uomini, gridare punto, operare assai, rispettare gli altri per essere rispettati, e saper aspettare per far valere i nostri diritti, e vivere in pace coi nostri vicini, a cozzare perpetuamente coi quali potrebbe venirci peggior danno.

Se chiedessimo ad uno ad uno a tutti quelli, che abborrono dalle piazze, tutti gl' Italiani veri risponderebbero che la Nazione sente il bisogno adesso di rafforzarsi, di agguerrirsi, di rinnovarsi, di lavorare tranquillamente, di approfittare della libertà ordinata per la vita nuova e per dare ad essa ad un tempo prosperità e forza.

Adunque vadano con tali sentimenti domani a Roma i nostri rappresentanti, ed agiscano di conseguenza.

Noi ci siamo, pur troppo, trovati dinanzi ad una situazione in cui non potendo avere un miglior Governo, non ci restava da scegliere, che di avere un Governo. In un simile caso chi amava la Patria, non esita per ragione di partito.

«Ho sempre lavorato al consolidamento del partito anarchico». Queste sarebbero alcune delle parole, che avrebbe detto il principe Krapotkin a suoi giudici.

Strane parole, ed in piena contraddizione tra loro. Se c'è una cosa, che non ha bisogno di essere consolidata, che mai non deve esserlo, è per lo appunto la anarchia, la quale, essendo la negazione assoluta di ogni governo, di ogni autorità, di ogni legge, ed esprimendo la libertà per ognuno di fare ciò che gli pare e piace deve avere per prima regola di non averne nessuna, di non essere da nessuno né condotta, né consolidata

della frutta assai, non è vero? Mamma torna buona, papà si dimentica persino d'essere in collera, e la sorella... la sorella non si lascia piegare tanto facilmente, ma poi... a forza maggior ceder conviene — e infine si torna come prima, finchè una nuova scappata d'altro genere... Avrei io forse indovinato? Sarei per caso penetrata in una segreta manovra del tuo cuore?... Ma basta, basta, per carità! Non inoltriamoci troppo nei segreti degli altri: è un'escursione pericolosa e che potrebbe fruttarci qualche aggettivo poco lusinghiero. Via, silenzio, osserviamo. Poverino! Ora si fa serio: è il quadretto che ho dipinto ch'ora gli si presenta agli sguardi. Segue il corso delle sue idee, si raffigura la vita militare, si vede già colle spalline, obbedito dai suoi dipendenti, e un sorriso di compiacenza gli sfiora le labbra... Ma, fra questi rosei orizzonti, intravede pur delle nubi tette, minacciose;... ed ecco crolla il capo e si pente d'aver desiderato tal vita. È il pensiero della famiglia, che pur in fondo ama di cuore che viene a produrre questa mutazione di sentimenti; e si figura il doloroso momento del distacco, le pene della lontananza, pensa alla povera mamma vecchia, tanto buona, tanto amorosa con

Sarebbe vero che anche gli anarchici non vogliono la legge, perché vogliono invece la tirannide, ma esercitata da loro? L'anarchia non sarebbe difatti, che la tirannide dei più prepotenti.

Si conferma da molte parti, quello che noi avevamo sospettato dal linguaggio tenuto dalla stampa francese, che i supposti italiani, che posero un cartello insultante al Consolato Austro-Ungarico a Marsiglia, sieno invece francesi, che speculano sui dissensi dell'Italia con altre potenze. Ora ne si dice, che sieno stati degli emissari francesi come sbilattori per le dimostrazioni anche in Italia. Non ce ne meravigliamo punto.

Si sono sparsi qua e là dei dubbi, che causa il turbamento testé prodotto dall'irredentismo sia difficile il mantenere il proposito di fare in aprile la conversione della carta coll'oro. Speriamo che il contegno del Ministero possa rassicurare tutti su questo punto importante, giacchè simili tentennamenti riescono dannosi a molti importanti interessi.

La Nota Inglese sull'Egitto.

Londra 15. Il *Times* pubblica la Nota di Granville sull'Egitto. Ricorda gli avvenimenti che imposero, all'Inghilterra l'obbligo di reprimere l'insurrezione.

L'Inghilterra tirerà le truppe appena l'autorità del Kedive sia assicurata. I pericoli che minacciano il canale durante l'insurrezione, e l'attitudine della Compagnia verso gli inglesi richiedono la definizione internazionale di tale questione. L'Inghilterra crede che la libera navigazione e la protezione del canale sono d'interesse generale; quindi propone che le potenze intendansi ad assicurare la libertà di passaggio di tutte le navi in tutte le circoscrizioni, con riserva che in caso di guerra nessuna nave possa sbucarvi in truppe, né munizioni: nessun atto d'ostilità permetterebbe nel canale neppure alla Turchia.

Una clausola speciale stipula le misure in caso di una nuova insurrezione; ogni potenza dovrà parare ai danni eventuali cagionati dalle proprie navi. Nessuna fortificazione potrà stabilirsi sullo stesso canale. L'Egitto sarà incaricato di assicurare l'esecuzione di tali condizioni.

La Nota quindi constata la possibilità di fare economie e semplificare l'amministrazione della Daira, e spera che potrà presto presentare proposte definitive a questo proposito. L'Inghilterra conta che le potenze consentiranno a che gli stranieri si sottopongano alle stesse tasse degli indigeni.

La Nota soggiunge che l'esercito inglese dovrà essere poco considerevole; la gendarmeria e la polizia manterranno l'ordine.

Il *Times* e il *Morning Post* credono che le potenze approveranno il progetto di Granville.

lui che spesso le si finge ingratto e cattivo....

A quest'idea si commove, una lagrima gli spunta senz'avvedersene sul ciglio; ma poi, guardate bizzarra, s'indispettisce d'essersi lasciato vincere da questa debolezza, balza in piedi e scuote con forza il capo, quasi a disciacciarne i pensieri, che in quell'istante così lo torturano. L'orologio segna le 10 1/2, alle 11, deve trovarsi di nuovo al consiglio di leva; l'ora dunque tanto temuta e nello stesso tempo tanto temuta si avvicina; incomincia a respirarsi, ed a prepararsi per uscire.

Non sarà tanto indiscreta da seguirlo sin nella sala di lava; forse quello che mi toccherà di vedere e di udire mi farebbe scappar la voglia di attendere più oltre a questo argomento. Lascio dunque l'agitato giovane in braccio alla sua sorte, augurandogliela buona.

Mi si perdono la curiosità, ma mi prende desiderio di dare un'occhiata a tutti quei coscritti, per vedere l'impressione prodotta su di essi dopo la sorto loro toccata.

Ecco là quel giovanotto bruno, dagli occhi mobili, vivaci, penetranti, dai capelli ricciuti, colla tinta olivastra, an-

La Commissione per l'abolizione del corso forzoso.

Roma, 15. Alla seduta della commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso, Magliani, approssimandosi l'epoca del ritiro della carta, propose alla commissione, che approvò, una serie di provvedimenti d'ordine esecutivo ed amministrativo nel servizio del Tesoro e per la regolarità delle operazioni in rapporto al pubblico.

Continuerà la discussione nella seduta pomeridiana e nei successivi giorni; e si fisserà, in seguito alla esposizione e alle dichiarazioni del ministro, l'epoca per l'apertura degli Sportelli.

Roma, 15. La Commissione per l'abolizione del corso forzoso ha tenuto nelle ore pomeridiane una lunga seduta.

Il ministro diede le più confortanti informazioni sulle condizioni monetarie del Tesoro e delle Banche, e sopra i fatti più importanti atti ad assicurare la buona riuscita dell'operazione.

La Commissione approvò unanime le idee e le proposte del ministro.

Domenica seduta.

NOTIZIE ITALIANE

Roma, 15. In Castel Sant'Angelo si trovavano detenuti certo Pietro Lucano del 37° fanteria condannato a morte dal tribunale militare, ed un tal Vastuzzo, condannato a sette anni di reclusione militare. Stavano nella medesima cella. Siccome ieri facevano un rumore insolito, il caporale di guardia li invitò a smettere. Essi continuaron non solo, ma dal corridoio in cui si trovavano lanciarono sassi nel cortile ferendo un carabiniere: quindi si ritirarono nella cella dove si barricarono dando fuoco ai pagliericci. L'ufficiale di picchetto, accorso, tenne chiusa la porta, sicché i detenuti dovettero arrendersi. Furono trasportati in altre celle separate.

Palermo. Telegrafano da Palermo che il reverendo Michele Ferrara, di anni 35, si gettò dal quarto piano di una casa di un altro prete. Caduto sopra un balcone sottostante, il prete Ferrara si rialzò tosto e balzo nuovamente in strada dove rimase cadavere. Credesi che il disgraziato fosse stato colpito da alienazione mentale.

— La notte del 14 la forza pubblica di Palermo procedeva all'arresto del brigante Costa, in una casa a Porte Carini. Il brigante oppose accanita resistenza; nella lotta egli rimaneva ucciso. I carabinieri rimasero illesi.

— La notte del 14 la forza pubblica di Palermo procedeva all'arresto del brigante Costa, in una casa a Porte Carini. Il brigante oppose accanita resistenza; nella lotta egli rimaneva ucciso. I carabinieri rimasero illesi.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 13. (Camera) Brisson ringrazia della sua rielezione. Insiste sulla necessità della concordia. Annuncia che le preghiere pubbliche avranno luogo domani nella cattedrale.

Larochejoubert crede che sarebbe d'ingresso per la Camera e per il Governo,

tutto campagnuolo, ma pur bello. Il suo numero lo esenta dal servizio militare. Egli pensa con giubilo, alla vecchia mamma, alla bella Menicuccia, a cui potrà offrire la sua mano, e sorride alla sua vicina felicità, pensando di solennizzare quel giorno con... un fiasco di vino.

Ma eccolo d'un tratto farsi serio ed esclamare: — Oh Tonio! Anche tu qui? E in questo stato! Ah capisco; via via coraggio! Che mai disperarsi così! To, mi sembra un cencio lavato... Se la mi fosse toccata a me, vedi, mi sarei rassegnato, e tu invece... Coraggio dunque, per Bacco! Getta a parte la tua malinconia, ridi e sta allegro come me, andremo a bere un bicchiere assieme e ti assicuro io che un bicchiere di quel buono mette l'allegria, in corpo e fa passare tutte le afflizioni. Eppoi c'è sempre la speranza che alla visita medica tu sia scaritato... Su dunque allegri e bando alle malinconie. — Così egli parlava, ad un giovane suo compagno che, pallidissimo e cogli occhi sbarrati, invano si sforzava di far eco a questa sua allegria.

Ma l'altro che lo voleva distrarre a tutti i costi, se lo prese sotto braccio e lo trascinò seco gridando: — allegri,

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono incassate.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Gabaridi.

dopo le recenti dimostrazioni antireligiose, rinunciare a questa disposizione costituzionale. (*Movimenti diversi*).

Parigi 14. L'ambasciatore d'Inghilterra ha riunito ieri a Duclerc la Nota concernente l'Egitto. Il Consiglio dei ministri decise di dirigere all'Inghilterra una nota circa la dimissione di Colvin.

Inghilterra. Londra 14. All'inaugurazione a Woolwich del monumento al principe imperiale (il figlio di Napoleone III), il principe di Galles tenne un breve discorso, raccomandando l'esempio del principe agli allievi di Woolwich.

Londra 14. L'Agenzia Reuter ha da Cairo 14: La nomina di Colvin a consigliere finanziario europeo è probabilissima. Il decreto di nomina della Commissione per le indennità fu firmato ieri. Il conte Marogna, membro della Corte, d'appello è designato a rappresentante della Germania. I commissari delle altre Potenze non sono ancora nominati.

La Nota inglese sull'Egitto fu presentata al Governo egiziano immediatamente dopo la presentazione alla Porta.

Windsor 14. La duchessa di Connaught ha partorito un figlio.

Rumelia. Sofia 14. Le notizie della Rumelia orientale confermano i preparativi di un sollevamento prossimo della popolazione musulmana montanara. Parecchie casse

per miglioramento del ventesimo, scade al mezzodì del 25 corrente.

6. Avviso. Caduto deserto il primo esperimento d'asta tenutosi per la novennale riaffidanza di dieci Malghe del Comune di Moggio, il 18 gennaio corr., nell'Ufficio di quel Comune si terrà un secondo esperimento.

7. Avviso. D'asta. All'asta per la riaffidanza delle malghe comunali di Moggio Udinese segui l'aggiudicazione di quella denominata *Ladusset* per l'affitto annuo di lire 851. Le offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione possono presentarsi al Municipio di Moggio fino al mezzodì del 18 corr.

8. Avviso. La Prefettura di Udine reca a pubblica notizia che col diploma 1 settembre 1882 del R. Ministero della Pubblica Istruzione venne abilitato al libero esercizio di perito agrimensore il sig. Luigi Greatti di Orgnano, il quale venne anche inscritto nell'elenco dei professionisti di questa Provincia.

9. Avviso. per nomina di perito. L'avvocato Cesare avvisa che nell'interesse della Casa Esposti di Udine va a chiedere al Presidente di questo Tribunale la nomina di un perito, onde in confronto di Medun Giovanni e sorelle abbia a stimare beni siti nella mappa di Sayalons.

10. Convocazione di creditori. Il Sindaco del fallimento di Giacomo Orlando di Codroipo partecipa che il giudice delegato sig. Bronzini ha invitato i creditori del fallimento medesimo a comparire il 26 corr. nel suo ufficio.

Biblioteca Civica. Domi. Raccolta Veneta o Collezione di Doc. di storia ed archeologia Veneziana vol. 3. — Lazar, Zecche degli Abruzzi Ven. 1858 fig. Lo stesso, Notizie delle opere d'arte ecc. del Museo Correr, Ven. 1859, dal comm. N. Barozzi. — Sulle origini della Zecca Veneta ecc. Venezia 1882 fig. dall'autore co. Nicolo Papadopoli. — L'Italia, Journal dal 1868-77. Vol. 10° dal co. Antonino di Prampero. — Hond, Institut Artis, perspective 1647, fig. — Favaro, L'acustica applicata alla costruzione delle sale per spettacoli, Torino 1882, e Rowland, Equivalent meccanico della Caloria, Ven. 1882, dal prof. Pirona. — Pianta di Aquileja nel Medio Evo, dal prof. Pontini. — Papa Carlo, Il Vespro Siciliano, Palermo, 1882. — Furitano, La Sicilia e la Real Casa di Savoia, Palermo 1882.

Acquisti. De Amicis, Pagine sparse, 1879. — Carducci, Odi barbare e Nuove Odi barbare, 1882. — Tedeschi F. Versi, 1877. — Cattaneo, Le Colonie lineari e la morfologia, Mil. 1883. — Joung, Il Sole Mil. 1882 fig. Vidari, Il nuovo Codice di Commercio illustrato, vol. 2°, Mil. 1883. — Darwin, La formazione della Terra, Torino 1882. — Koen, Origine di Trieste, Ven. 1883. — Della Croce, vol. II (inedito), della Storia di Trieste, ivi 1882. — Schupfer, Nuovi studi sulla Legge Romana Udinese, Roma, 1882.

Donarono opuscoli i signori co. Pietro di Colloredo, Ant. di Prampero, Circolo Artistico Udinese, tip. Patronato, Ant. Francesconi, fratelli Joppi, prof. Marinni, ing. Broili, dott. Clodoveo d'Ago-stini, prof. Clodig, prof. Fr. Pellegrini di Belluno e Clemente Richter di Ca-tanzaro.

Il Municipio invia una serie di Regolamenti, Resoconti ed Atti consiliari di più città italiane.

R. Istituto Tecnico di Udine. Elenco dei giovani giudicati degni di premio o di menzione onorevole per essersi distinti nel corso dell'anno scolastico 1881-82.

Cors. I. — Rizzi Pietro menz. onor. generale, Marangoni Riccardo id., Galante Pietro id., Cianciani Gino menz. onor. in Geog. Storia, Mazzolini Leonardo id., Pizzatorta G. Battia id., Cozzi Giuseppe id.

Sezione II. Fisico-Matematica. — Bisutti Ugo premio di II grado, Vergnazzi Francesco premio di III grado, Minussi Giuseppe menz. onor. in Tede-sco e Geografia.

Sezione II. di Agrimensura. — Quar-gnali Antonio premio di II grado, Mo-laro Pietro menz. onor. in Geog. Storia, Rojatti Luigi id. in Disegno.

Sezione II. di Commercio Rag. — Pe-roso Ermengildo menz. onor. generale.

Sezione III. Matematica. — Calligaris Gio. Batt. menz. onor. gen. Ferigo Giuseppi id., Rizzati Gio. Batt. id., Rizzi Giacomo id., Venier Valeriano id.

Sezione III. Agrimensura. — An-tonio Grassi, menz. onor. gen., Cossetti G. Battia, id., Pitotti G. Battia, id.

Sezione III. Com. e Rag. — Rossi Angelo, id.

Sezione IV. Agrimensura. — Ga-belli Giovanni, id., Greatti Luigi, id.

Sezione IV. Com. e Rag. — De Gleria Pietro, id.

Sezione IV. Fisico - Matem. — To-masoni Giacomo, id., Cagli Emilio, id.

Beneficenza all'Istituto Tomadini. Il Giudice Conciliatore di questa Città, in seguito alla conciliazione avvenuta tra il sig. Giacomo Feruci ed il sig. Carlo Menini, e tra la signora Elisabetta Concina ed il sig. Salvatore Petiti, fece ricapitare all'Ospizio Tomadini lire 15 (quindici) destinate a beneficio di questi orfanelli, accompagnate da gentil foglio 14 corr. del Cancelliere sig. G. Masòn.

Così va bene. La Carità è tutrice della Giustizia, non che fautrice di con-cordia e di pace.

Grazie ai contendenti, che conchiusero le loro differenze con si bell'atto, e grazie al Giudice che forse l'insinuò e cer-tamente l'approvò.

Io non dubito che le parti partirono da quell'aula assai più paghe, che se ciascuna avesse ottenuta la sentenza se-condo il suo desiderio.

Oh se molti venissero a vedere i tanti bisogni di quest'Ospizio zeppo sempre di tapini, sono ben certo che l'atto di cui feci cenno verrebbe spesse volte ri-petuto, e forse prima ancora di mole-stare il Giudice stesso, per cui mi sia lecito il dire che se l'immagine di mon-signor Tomadini fosse spesso presente, ne vantaggerebbe non poco la social convivenza.

Udine, 15 gennaio 1883.

FILIPPO CAN. ELTI
Direttore dell'Ospizio Tomadini.

Offerte a beneficio degli inondati rac-colte dai signori Perulli, Puppatti e Molin-Pradel e depositate presso la Segreteria Municipale.

Canciani Leonardo e famiglia 1. 20.— Canciani Massimil. di Leonardo > 1.— Canciani Luigi di Leonardo > 1.— Liste anteced. > 222.43

Totale l. 244.43

Cancellieri. Seguito e fine dell'assegnazione degli stipendi in conformità alla tabella annessa alla legge 29 giugno 1882.

Tra i vicecancellieri di Pretura ed ufficiali pareggiani collo stipendio di l. 1.100 troviamo, ai progressivi numeri a ciascuno segnati, i seguenti funzionari della nostra Provincia:

769. Gerolami Eugenio, vicecancelliere della Pretura di Maniago.

791. Graziani Eugenio, id. di Ampezzo.

897. Faleschini Ferdinando, id. di Moggio.

1008. Di Capriaco Gio. Batt., vicecanc. aggiunto nel Tribunale di Tolmezzo.

1035. Levis Silvio, vicecanc. della Pretura di Codroipo.

1159. Romano Pietro, id. di Pordenone.

1187. Valduga Antonio, vicecanc. ag-giunto nel Tribunale di Udine.

1230. Mignone Guido Lorenzo, vicecanc. id.

1359. D'Eletto Falco, vicecanc. della Pretura di Spilimbergo.

1449. Carnevale Giuseppe, id. di Por-denone continuando la sua applicazione alla Cancelleria di quel Tribunale.

1470. Terrenzani Giovanni, id. di La-tisana, id. id. alla Segreteria della R. Procura di Udine.

1493. Zorz Enrico, id. di Udine (II Mandamento).

1551. Fiscal Giacomo, id. di Tarcento.

1634. Zanuttia Pietro, id. di Cividale.

1693. Marsilio Luigi, vicecanc. della Pretura di Sacile.

1717. Fiorineschi Tommaso, vicecanc.

della Pretura di Ampezzo continuando la sua applicazione alla Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo.

Personale scolastico. Si telegra-fa da Roma che l'ispettore scolastico a Terni, Roncagli, fu traslocato a Cividale.

Corpo di Vigilanza Urbana. Dai regi-stri d'ufficio in cui vengono annotate le varie operazioni del corpo di Vigilanza Urbana rilevasi che durante il passato anno 1882 le denunce per contravvenzioni ai Regolamenti Municipali furono

632, in gran parte riferibili alla polizia stradale, all'annona e al servizio delle ve-tture da piazza. Delle accennate de-nunce di contravvenzione, 17 vennero rimesse per giudizio al R. Pretore, le altre tutte definite con compimento.

Gli arresti per questua ascesero a 66, quelli per reati comuni a 14, dei quali 9 per furto, 1 per grassazione, 2 per spendizione di carta monetata falsa, 2 per oltraggi e violenze contro incaricati della pubblica forza.

Sezione II. di Agrimensura. — Quar-gnali Antonio premio di II grado, Mo-laro Pietro menz. onor. in Geog. Storia, Rojatti Luigi id. in Disegno.

Sezione II. di Commercio Rag. — Pe-roso Ermengildo menz. onor. generale.

Sezione III. Matematica. — Calligaris Gio. Batt. menz. onor. gen., Ferigo Giuseppi id., Rizzati Gio. Batt. id., Rizzi Giacomo id., Venier Valeriano id.

Sezione III. Agrimensura. — An-tonio Grassi, menz. onor. gen., Cossetti G. Battia, id., Pitotti G. Battia, id.

Sezione III. Com. e Rag. — Rossi Angelo, id.

Sezione IV. Agrimensura. — Ga-belli Giovanni, id., Greatti Luigi, id.

Sezione IV. Com. e Rag. — De Gleria Pietro, id.

Sezione IV. Fisico - Matem. — To-masoni Giacomo, id., Cagli Emilio, id.

disposizioni sui pesi e misure riguardano 10 doppi decilitri per lo smercio del latte, 1 metro e 18 bilaucie.

Ad opera inoltre dei Vigili Urbani furono recuperate L. 43 e restituite ai proprietari che le avevano smarrite.

I Comuni dissidenti e il Consorzio Le-dra-Tagliamento. Abbiamo ricevuta la relazione della riunione tenuta in Codroipo il 13 andante da varie rappre-sentanze dei detti Comuni. Non potendo farlo oggi, la pubblicheremo nel pro-simo numero.

I macchinisti della Ferrovia A. I. Leggiamo nel *Secolo* e ci associamo interamente alle sue parole:

Poco tempo fa il povero Pietro Pa-lazzi, sotto-capo stazione in Udine, fu schiacciato sotto un treno. La amminis-trazione ferroviaria mandò tosto alla famiglia 500 lire. Benissimo!

L'altro di fu schiacciato sotto un altro treno il macchinista Gioachino Po-letti che contava 42 anni di servizio: e i colleghi pregaroni il capo deposito di dare un sussidio di 250 lire alla famiglia dello sventurato.

Il sussidio fu negato, col dire che al-ora tutte le volte che uno si schia-cciava bisognava fare altrettanto!

Non è inumana questa risposta? Non è ingiusto che un modesto si, ma onoro-to e zelantissimo impiegato che, come soldato sulla breccia rimase 42 anni sopra una locomotiva, esponesi a tutti i pericoli ed a tutti le vicissitudini atmosferiche, per poi finire sotto le sue ruote, adempiendo al proprio dovere, lo si tratti diversamente di quello che, in un caso simile, si trattò un altro impiegato?

Con questo sistema si avvilisce il per-sonale di servizio che pur tanta impon-tanza tiene in un'esercizio ferroviario.

Dobbiamo aggiungere che i funerali si fecero merce una colletta improv-visata dai colleghi del defunto.

Che ne dice il signor Blumenthal?

Esposizione di belle arti in Roma. Biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti. Allo scopo di favorire il con-corso dei visitatori all'Esposizione di belle arti, che sarà inaugurata in Roma il giorno 21 gennaio corr., a cominciare dal giorno 18 corrente e fino a nuovo avviso, verranno distribuiti speciali bi-glietti a prezzi ridotti di andata e ri-torno per Roma.

Tali biglietti hanno la validità perio-dica di 15 giorni decorrendi dalla data della loro distribuzione e conferiscono ai portatori la facoltà per percorrere fra Pisa e Roma, a loro scelta, la via di Civitavecchia o quella di Empoli-Fi-renze-Chiusi, e di fermarsi in determinate Stazioni intermedie, nonché in quelle di transito, Firenze o Pisa.

Fra le Stazioni del Veneto autoriz-zate alla vendita di siffatti biglietti, v'è anche quella di Udine coi seguenti prezzi:

Udine, via Firenze, con fermata a Bologna, 1^a classe lire 108,25; 2^a classe lire 75,20; 3^a classe lire 51,70.

Artisti concittadini. Notizie color di rosa ci giungono da Ancona e da Sini-gaglia sul conto del coltissimo sim-patico nostro concittadino *Antonio Pon-totti*, giovine baritono che vince e trionfa nell'ardua palestra dell'arte.

Dopo il successo di Casal Monferrato, ottenuto nella parte di Valentino del *Faust*, e il decisivo trionfo conquistatosi nell'*Arrigo II* del maestro Palminteri, venne, come dissimo, scritturato telegra-ficamente per il Teatro Goldoni di An-ciona.

Il chiaro e severo nostro collega cor-rispondente del reputato ed autorevole periodico *Il Corriere di Firenze*, ha parole di lode che meritatamente onoran lo valente artista.

Debuttato nel *Faust*, in cui ebbe esito felice con la leggiaderrissima sig. A. Busi, un elegante fiore della gentile Ancona che s'affascinò tutto il pubblico anconitano, l'egregio giovane passò, per conto della stessa impresa Bocacci, al teatro di Sini-gaglia a sostituire nel *Faust*, due baritoni sconfitti nella parte di Valentino. Ecco un nostro telegramma da Sini-gaglia.

« Antonio Pontotti chiamato telegra-ficamente sostituire flascheggiati baritoni. Venne, vide, vinse. Ovazioni ecce-zionali meritatissime. »

A questo dispaccio fa piena conferma il telegramma che segue:

« Sini-gaglia, ier sera Teatro Munici-pale acclamante calorosamente romanza, entusiasmo *scena morte*, chiamate pro-sceno, vittoria piena completa. Impresa Bocacci assicurata stagione. »

Avenuto l'insuccesso del baritono nel *Faust*, al Goldoni d'Ancona, fu richiamato per la splendida beneficiata della Busi, una Margherita adorabile.

Il perfetto gentiluomo, che dell'arte fa una missione, fu proprio gentile nel contribuire alle feste alla giovane Busi, e ne sortì egli pure trionfante, otte-

nendo una vera dimostrazione di sim-patia dal pubblico Anconitano, ammi-rante l'arte e la squisita cortesia del festeggiatissimo nuovo Valentino del *Faust*.

Riproduciamo il telegramma seguente:

Ancona. — Entusiasmo indescribibile, immensi applausi superbamente romanza, d'artista vero, scena morte attore-can-tante forbito, elettissima scuola, entusi-asmo, calorose chiamate prosenio.

Sortito teatro felicitazioni eletti amici stampa Anconitana.

Al domani parti per Sinigaglia, ove con un nuovo trionfo ha felicemente compito gli impegni nei teatri di Ancona e Sinigaglia.

Passiamo al basso *Giuseppe Riva*. Ci scrivono da Reggio d'Emilia:

« Finalmente abbiamo *L'Africana*, al nostro massimo. Aveste i dettagli dell'assieme melod

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1.43 ant.	misto a Venezia ore 7.21 ant.	da Venezia ore 4.30 ant.	diretto a Udine ore 7.37 ant.
> 5.10 >	omnibus » 9.43 »	> 5.35 »	omnibus » 9.55 »
> 9.55 >	acceler. » 1.30 pom.	> 2.18 pom.	acceler. » 5.53 pom.
> 4.45 pom.	omnibus » 9.15 >	> 4.00 >	omnibus » 8.26 >
> 8.26 >	diretto » 11.35 >	> 9.00 >	misto » 2.31 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus ore 4.56 ant.
> 7.47 >	diretto » 9.46 >	> 6.28 >	idem » 9.10 >
> 10.35 >	omnibus » 1.33 pom.	> 1.33 pom.	idem » 4.15 pom.
> 6.20 pom.	idem » 9.15 >	> 5.00 >	idem » 7.40 >
> 9.05 >	idem » 12.28 >	> 6.28 >	diretto » 8.18 >

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.54 ant.	diretto ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto ore 11.11 ant.
> 6.00 pom.	acceler. » 9.20 pom.	> 6.50 ant.	acceler. » 9.27 >
> 8.47 >	omnibus » 12.55 ant.	> 9.05 >	omnibus » 1.05 pom.
> 2.50 ant.	misto » 7.38 >	> 5.05 pom.	idem » 8.08 >

EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE

Istituzione Bacologica

Allevamento
SENZA PREMIO
Cirimbelli Emanuele

QUINZANO D'OGGIO

Sottoscrizioni al seme bachi provenienti da riproduzioni ed allevamenti studiati ne' centri maggiori, cascine Lieta Speranza Fede Rinascente Indipendenza Stabilimento

Verde, Bianca, Giapponese pure ed incrociata, Nostrana para e crociata.

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di Frigorifera per la perfetta conservazione del Seme, che si concede gratis pei sottoscrittori, ai quali raccomandasi di non prelevarlo se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta nonché presso i signori Incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi gratis a chi ne facesse richiesta.

Usando la ferrovia Milano-Cremona smontare Casalbrettano distante kil. 6.

Usando la ferrovia Brescia-Cremona smontare Verolanuova distante kil. 6.

Indirizzi per telegrammi. — Cirimbelli, Emanuele, Quinzano d'Oggio, prov. di Brescia, mandamento Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire.

Solidità, moralità, attività ed attitudine.

Acqua alla Regina d'Italia soave profumo per toeletta

surrogante con molto vantaggio tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente, che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo Lire 2.

Si vende all'Amministrazione del « Giornale di Udine ».

GENOVA, Via Fontane, N. 10

SUCCURSALI

MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiategrossi — Agenzia Destefano.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

3 Gennaio SUB-AMERICA — 12 Gennaio

BOURGOGNE — 22 Gennaio UMBERTO I. — 27 Gennaio SAVOIE — 3. classe franchi oro 230.

Partenze straordinarie, stesse destinazioni, 15 Gennaio vap. MARIA 3. classe fr. 170 - 15 febbraio vap. POLCEVERA

Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Dal GENOVA 5 Gennaio vapore CHATEAU-LEOVILLE

Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il viotto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spediscono circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti. Affiancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta sig. Gio. Batt. Fantaguzzi Via Aquileja N. 71.

UDINE, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.

Agente della Società Generale della Messaggeria Francese.

33

X

TOsse - Voce - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive Dalla Chiara.

Deposito generale in VERONA presso il preparatore GIANNETT DALLA CHIARA farmacista.

Ogni pacchetto delle vere pastiglie Dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle tossi nervose, bronchiali, polmonali, canina dei fanciulli, ecc. ecc.

Domandare ai sig. Farmacisti Pastiglie, Dalla Chiara.

Prezzo cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto. — Vendansi in UDINE alla farmacia A. Fabris, Alessi, Comessatti, Minisini. — In FONZASO Bonsenbiante. Nelle altre città e paesi presso i principali farmacisti.



LUCIDO INGLESE PER LA BIANCHERIA

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. Un solo cucchiaino basta per 30 camice.

Un pacchetto con istruzioni costa soltanto Lire 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

PREZZO — Un pacchetto piccolo cent. 25 grande cent. 50.

Le Pastiglie sciolte a 3 cent. l'una.

RIMEDIO ALLE TOSSI

coll'uso delle prodigiose

Pastiglie Angeliche

NON PIÙ TOSSI

Le Pastiglie Angeliche di squisito sapore sono diventate rinomatissime ed hanno ormai ottenuto successo straordinario per la loro provata efficacia contro le TOSSI, le affezioni dei bronchi, di gola e di petto, catarrro, asma, costipazioni e riacquedini. Ri-medio celebre, sicuro, ed a buon prezzo:

Un pacchetto piccolo cent. 25, uno grande cent. 50,

le sciolte cent. 3 l'una.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie.

Deposito esclusivo per la Città e Provincia di UDINE nella Farmacia Angelo Fabris in UDINE.

FREZZO — Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50.

Ogni Pastiglia sciolta cent. 3.

Si vende presso l'Amminist. del Giornale di Udine per L. 1.

Vinaigre Hygienique

de la Société Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un gratissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della toilette, mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipa i bitorzoli, il bruciore, le serpigini, le erelidi, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dandole un'apparenza bianca velutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoio. Facendone frizioni ristabilisce la respirazione, porta sollievo ai reumatismi, calma il mal di capo, estingue l'inflammazione agli occhi, bianchisce i denti e raffermata le gengive comunicando un grato alito alla respirazione. — Il flacon L. 1.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

N.B. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

LIQUIDO

RIATTIVANTE
LE FORZE

DEL CAVALLE
E CONTRO LE ZOPPICATURE
preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di A. FABRIS
in Udine.

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo LIQUIDO, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui beneficazione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici nelle, volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale danoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del LIQUIDO disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche, il Liquido può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1.50

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA
Maniera di conoscere, curare e guarire
da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sé stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca. — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21° edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del Giornale di Udine per L. 1.

ACQUA SALTÉS